



Associazione
Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

ABBASTANZA

Riflessione breve

di Zlata Korepanova

È un luogo comune pensare che l'età più difficile per una donna è l'adolescenza... Ma secondo me gli anni più difficili arrivano subito dopo.

Finché sei una ragazzina, sei felice e spensierata. L'unica cosa a crearti disagio è Matteo di quinta che non ti chiamerà mai fuori perché sei solo una primina. Senza dubbio, sul momento a tutte pare una tragedia degna di essere paragonata alla Seconda Guerra Mondiale, ma man mano crescendo ci accorgiamo di quanto eravamo stupide e ingenuie, e come quel nostro amore adolescenziale era superficiale e poco giustificato.

Fino a quando abbiamo quindici, sedici, diciassette anni per dire che amiamo una persona ci basta vederla una volta alla settimana, tenersi per mano, dare qualche bacio di nascosto dagli amici e parlare solo di cose che ci fanno ridere e che ci fanno felici. Persino l'idea che abbiamo del sesso a quell'età è completamente estranea alla realtà. Diamo troppa importanza alle cose che in realtà vanno fatte scivolare sulla pelle come acqua.

Io stessa sono arrivata a vent'anni accorgendomi di questo velo di immaturità che mi offuscava la vista. Ma il problema di strappare tutto d'un tratto questo velo, cancellare con violenza questa patina di spontaneità e candore giovanile si è posto nella mia totale incapacità di relazionarmi con le persone che non fanno parte del mondo che mi sono creata da adolescente.

Ormai non riesco più a reputare le persone di vecchia data abbastanza interessanti e maturi per trarre da loro l'ispirazione e l'energia vitale, ma allo stesso tempo mi implico il pensiero di non essere io stessa abbastanza intelligente da ambire la compagnia di persone più sagge.

È un pensiero abituale, ma più mi ci concentro e più mi sembra di non essere abbastanza. Con le persone nuove non mi sento abbastanza divertente e spiritosa, con i professori non sono mai abbastanza sveglia, con gli amici non riesco ad essere abbastanza simpatica e confidente, con la persona da me amata non riesco ad essere abbastanza sensuale... Tutti questi "non abbastanza" accumulati si percepiscono come un masso legato da una corda sul mio collo che mi trascina giù. E quando mi ritrovo sovrastata completamente dalla malinconia mi viene in mente spesso di abbandonare tutto. Lasciare i miei studi, rompere con il ragazzo, salutare tutti i miei cari, amici e scappare lontano, dove nessuno mi potrebbe raggiungere per ricordarmi di nuovo che non sono abbastanza.

Ma qui si raggiunge un punto fondamentale della mia riflessione; So di non essere sola, so di avere in comune con molte persone le frustrazioni come le mie. Forse anche tu, che leggi queste righe, ti ritrovi nelle mie parole.

Come io ho capito, come spero che capiranno tutte le persone che condividono le mie stesse paure e ansie, come spero lo capirai anche tu... Non servirà scappare o rompere i rapporti per rifugiarti dalle voci degli altri perché l'unica voce che conta davvero è la tua.

E allora falle ripetere fino allo svenimento che tu sei *abbastanza*.

